

## UN TAVOLO IN DONO DALLE SCUOLE SAN CARLO

La Circoscrizione 6 ha ricevuto nel mese di novembre 2008 un gradito dono dalle Scuole Tecniche San Carlo. Si tratta di un grande tavolo, adatto ad ospitare i/le partecipanti a riunioni numerose, di cui sentivamo il bisogno.

Che il manufatto sia stato prodotto dagli allievi dei corsi e che sia stato ideato e realizzato per Circoscrizione è per noi di significato profondamente positivo. Ne ringraziamo perciò direzione, insegnanti e studenti che hanno reso possibile questo atto, che segna una collaborazione tra l'istituzione di prossimità e un ente di valore sociale del territorio.

Il tavolo è ora collocato nella Sala degli Oblò, ricavata nell'area precedentemente occupata dalla biblioteca, ed è già stato utilizzato in diversi incontri.

Abbiamo chiesto alle Scuole Tecniche San Carlo una presentazione propria e delle motivazioni della loro proposta di donazione, che qui riportiamo



### Un tavolo da riunione per la Circoscrizione 6

Il CFP "Gabriele Capello" dell'Associazione Scuole Tecniche San Carlo è stato inaugurato in via Pergolesi 119, nella Circoscrizione 6, a settembre del 2002. Nei sei anni appena compiuti, all'interno delle sue strutture è stata organizzata formazione per oltre 2.000 persone tra i 14 e i 65 anni, la maggioranza delle quali è residente in Circoscrizione.

Oggi i legami tra il CFP e il territorio sono molto profondi, ed è attiva una forte collaborazione tra "vicini" (scuole, associazioni, centri di aggregazione, ecc.) per affrontare insieme le non piccole difficoltà che ognuno incontra e valorizzare al massimo i risultati che si possono ottenere insieme.

All'inserimento positivo delle Scuole San Carlo ha certamente contribuito l'attenzione, la disponibilità e la capacità di coordinamento dell'Amministrazione Circoscrizionale, a partire dai suoi ultimi Presidenti, Eleonora Artesio e Gigi Malaroda.

L'anno scorso il CFP ha deciso di ricambiare, almeno simbolicamente, la cortesia che ha sempre ricevuto realizzando un manufatto di pregio da regalare agli uffici della Circoscrizione. Si è scelto di produrre un tavolo da riunione, uno strumento per lavorare insieme, per "collaborare".

Gli allievi dei Corsi di Falegnameria e Decorazione, seguiti dai docenti, hanno quindi iniziato a considerarne la parti progettuali, formali e costruttive. Elaborato un progetto di massima si è passati alla sua stesura esecutiva.

La scelta formale dell'opera e la sua successiva decorazione sono nate dal presupposto di "creare" un prototipo con valenza sia costruttiva che artistica. Un *esemplare unico* in qualche modo replicabile, che avesse nell'insieme un aspetto staccato dalla sua funzione.

Il manufatto infatti, a prima vista contrasta con l'istituzionalità della sede in cui è inserito e con il rigore del suo utilizzo. La forma ovale del piano ne ingentilisce l'aspetto e la sua decorazione segue criteri molto vicini alla composizione di un quadro.

Si è lavorato complessivamente per sottrazione, gli elementi costitutivi dell'insieme dovevano essere minimi e modulari: la forma del tavolo è infatti è determinata da quattro semplici volumi (tre supporti ed il piano), di facile costruzione e assemblaggio, decorati poi, sia con rivestimenti pittorici che plastici, che ne rendono visivamente minore il volume, rendendolo oltremodo un elemento di arredo di prestigio.

Il Corso di Falegnameria ha realizzato la struttura con diverse essenze di legno (pioppo e tiglio). Sono essenze che danno affidabilità per la loro stabilità nel tempo e non creano tensioni per le parti in curva.

La decorazione policroma, realizzata dal corso di Decorazione, rappresenta la piantina di una parte della Circoscrizione, con le strade e le piante degli edifici che intersecandosi creano l'effetto pittorico di un dipinto. Un dipinto però elaborato su diversi livelli. Le strade sono state incise, mentre i fabbricati e gli ideali prolungamenti delle strade stesse sono stati invece risolti pittoricamente. Sono evidenziati infine a rilievo le aree che comprendono le sedi della Circoscrizione e della Scuola.

Terminata la decorazione, si è passati alla protezione degli elementi e delle superfici con delle vernici resistenti all'abrasione. Sia le pitture che le vernici utilizzate sono diluite con acqua.

(a cura delle Scuole San Carlo)